



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Responsabile di settore: MIGLIORINI SIMONA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 14042 del 27-08-2019

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19065 - Data adozione: 22/11/2019

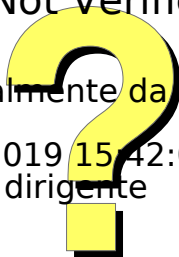
Oggetto: Nuova Lam S.r.l., attività di recupero ambientale tramite ripristino a mezzo colmata dei vuoti di cava mediante utilizzo dei rifiuti ai sensi dell'art.216 del D.Lgs. n. 152/06, ubicata in Comune di Altopascio, Via delle Fornaci, 35 (LU). Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n. 59/2013. Riferimento SUAP del 18.09.2015. Codice Pratica 1618.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/11/2019

Signature Not Verified

Firmato digitalmente da MIGLIORINI
SIMONA
Data: 22/11/2019 15:42:01 CET
Motivo: firma dirigente



Numero interno di proposta: 2019AD021486

IL DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

Visto il D.P.R. n. 160 del 7/09/2010 e s.m.i. “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

Vista la L. R. n. 22 del 3/03/2015 e s.m.i. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

Vista la D.G.R.T. n. 1227 del 15/12/2015 “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

Vista la D.G.R.T. n. 1337 del 29/12/2015 “Modifiche e integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 1227 del 15 dicembre 2015”;

Vista la D.G.R.T. n. 121 del 23/02/2016 “Subentro nei procedimenti ai sensi dell'art. 11 bis, comma 2 della LR 22/2015 in materia di autorizzazioni ambientali”;

Vista la D.G.R.T. n. 1332 del 03.12.2018 "Linee guida per l'applicazione delle procedure in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (art.23 D.P.G.R. 13/R-2017) e tariffario AUA che sostituiscono integralmente l'Allegato A della D.G.R. 1227/2015 e Check list dei controlli”;

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., recante “Norme in materia ambientale”;

Vista la L.R. n. 9/2010 “Norme per la tutela della qualità dell’aria ambiente” e s.m.i.;

Vista la Deliberazione Consiglio Regionale 18 luglio 2018, n.72 “Piano regionale per la qualità dell’aria ambiente (PRQA). Approvazione ai sensi della L.R. 65/2014 ;

Vista la Legge n. 447 del 26/10/95 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” e s.m.i.;

Visto l’art. 4 del D.P.R. n. 227 del 19/10/2011 “Semplificazione della documentazione di impatto acustico”;

Vista la L.R. n. 89/1998 “Norme in materia di inquinamento acustico” e s.m.i.;

Vista la D.G.R.T. n. 857 del 21/10/2013 “Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell’art. 12, comma 2 e 3 della Legge Regionale n. 89/98”;

Vista la D.G.R.T. n. 490 del 16/06/2014 “Comitato regionale di coordinamento ex art. 15 bis, L.R. 89/98: linee guida regionali in materia di gestione degli esposti, di verifica di efficacia delle pavimentazioni stradali fonoassorbenti e/o a bassa emissività negli interventi di risanamento acustico e di gestione dei procedimenti di Valutazione di Impatto Acustico”;

Vista la L.R. n. 25/1998 e s.m.i. "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati;

Visto il D.M. 05/02/1998 “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22” e s.m.i.;

Visto il D.M. n. 350 del 21/07/1998 “Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero e

smaltimento di rifiuti, ai sensi degli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22”;

Visto il DPGRT n. 13/R-2017 “Regolamento recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'art. 5 della L.R. 25/1998 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati””; dell'art 76 bis della L.R n. 10/2010 (Norme in materia di VIA, AIA e AUA); dell'art 13 comma 1, lett.a della L.R. n. 20/2006 (Norme per la tutela delle acqua dall'inquinamento); dell'art.16 della L.R. n. 9/2010 (Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente). Modifiche al regolamento 14/r/2004 (Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e), comma 1, dell'art 5 della L.R. 25/98 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”);

Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 40/2009 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e smi;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n.129 del 16 aprile 2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.22 del 29 maggio 2019;

Vista la L.R. 12/07/2019 n.42 “Disposizioni urgenti per lo svolgimento di funzioni oggetto della sentenza della Corte Costituzionale 129/2019. Modifiche alla L.R. 22/2015”;

Vista la D.G.R.T. n.971 del 22/07/2019 avente ad oggetto: “L.R. 42/2019: procedure di avvalimento con la quale sono state approvate le modalità attuative per il supporto da parte della Regione Toscana allo svolgimento delle funzioni di competenza delle Province e della Città Metropolitana di Firenze oggetto della sentenza della Corte Costituzionale 129/2019;

Vista la nota della Provincia di Lucca del 07.08.2019, acquisita dalla Regione Toscana al prot.AOOGRT/308061 del 07.08.2019, con la quale chiede l'avvalimento della struttura regionale per lo svolgimento delle funzioni di competenza delle Province e della Città Metropolitana di Firenze oggetto della sentenza della Corte Costituzionale 129/2019;

Vista la nota della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana, prot.AOOGRT/308133 del 07.08.2019 di attivazione del suddetto avvalimento;

Dato atto che la Società Nuova Lam Srl ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale in occasione della comunicazione di cui all'art.216 del D.Lgs.152/06, per lo svolgimento dell'operazione di recupero ambientale dei vuoti di cava con rifiuti recuperabili mediante operazione R10;

Vista, pertanto, l'istanza, presentata in data 18.09.2015 al SUAP del Comune di Altopascio, acquisita dall'Amministrazione Provinciale di Lucca con protocollo n.188894 del 21.09.2015 con la quale la Società Nuova Lam Srl, con sede legale in Via delle Fornaci, 35, Altopascio (LU), richiede il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), relativamente all'attività di recupero ambientale tramite ripristino a mezzo colmata dei vuoti di cava mediante utilizzo dei rifiuti ai sensi dell'art.216 del D.Lgs.n.152/06, esercitata nel comune di Altopascio, Provincia di Lucca, in Via delle Fornaci, 35;

Dato atto che il procedimento è stato avviato ed istruito antecedentemente all'applicazione delle nuove disposizioni di cui alla DGR 1332/2018 e che pertanto ad esso si applicano le disposizioni di cui alla D.G.R. 1227/2015 e smi;

Dato atto che l'Impresa richiede l'autorizzazione unica ambientale per i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);

- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Dato atto che l'impresa ha dichiarato nell'istanza che l'attività non è soggetta alla VIA, ai sensi del Codice dell'ambiente;

Dato atto che in data 29.10.2015 si è svolta presso l'Amministrazione Provinciale di Lucca, la Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi dell'art.14 e segg della L.241/90 e smi e dell'art.269 del D.Lgs. 152/06 e smi, a conclusione della quale è stato ritenuto necessario chiedere integrazioni alla Società Nuova Lam Srl, le quali sono state richieste in data 18.11.2015, prot.n.234249;

Considerato che in data 02.12.2016 prot.AOOGRT/491190, la Regione Toscana, a seguito del passaggio di competenze (L.R. n.22/2015) ha inviato una nota al Suap con cui ha sollecitato l'acquisizione delle integrazioni richieste dall'Amministrazione Provinciale di Lucca (prot.n.234249 del 18.11.2015), entro giorni quindici, decorsi i quali avrebbe dato avvio al procedimento di diniego, di cui all'art.10 bis della L.241/90;

Visto che in data 05.12.2016 con prot.AOOGRT/494173, è stata acquisita una nota da parte della Società Nuova Lam Srl con allegata una comunicazione del Comune del 07.12.2015 con cui veniva concessa una proroga alla Società (...) *“fino al tempo necessario per conseguire il formale adeguamento al provvedimento di rinnovo autorizzazione, ai sensi dell'art.18, comma 3, della L.R.78/1998, al progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava di argilla (...)”*;

Considerato che in data 18.01.2017, prot.AOOGRT/23266 la Regione Toscana ha chiesto al Comune di Altopascio, ai fini della conclusione del procedimento di AUA, di conoscere i tempi entro i quali sarebbe stato concluso l'iter procedimentale, ai sensi della LR 78/98;

Dato atto che in data 05.04.2017, prot.AOOGRT/179751 è stata acquisita una comunicazione dell'Ufficio Ambiente del Comune di Altopascio che rendeva nota la Convocazione di una Conferenza dei Servizi avente ad oggetto “Variante al progetto di escavazione e ripristino dell'attività in atto della cava in argilla Nuova Lam Srl per il giorno 05.05.2017” e faceva presente che a seguito di tale Conferenza sarebbero state trasmesse comunicazioni in merito;

Dato atto che in data 07.08.2017, prot.AOOGRT/388695 è stata acquisita, da parte del Comune di Altopascio, l'autorizzazione ai sensi dell'art.23 c.1 della L.R.35/85, del 27.07.2017, variante al progetto di escavazione e ripristino della cava di argilla Nuova Lam, e la Determinazione n.499 del 26.07.2017, conclusiva della Conferenza dei servizi dell'approvazione della variante di cui sopra;

Considerato che, visto quanto sopra, in data 13.11.2017, prot.AOOGRT/542461, la Regione Toscana ha inviato al Suap un sollecito, circa l'acquisizione delle integrazioni richieste alla Società Nuova Lam Srl dall'Amministrazione Provinciale di Lucca in data 18.11.2015, prot.n.234249;

Dato atto che il Suap ha informato la Regione Toscana, con nota acquisita in data 05.12.2017, prot.AOOGRT/585201, di aver provveduto ad inoltrare il suddetto sollecito alla Società Nuova Lam Srl in data 17.11.2017;

Visto che la Regione Toscana, in data 06.02.2018, prot.AOOGRT/64698, ha chiesto al Suap di sollecitare l'acquisizione della documentazione richiesta e non ancora acquisita, entro giorni quindici, decorsi i quali avrebbe dato avvio al procedimento di diniego, di cui all'art.10 bis della L.241/90;

Dato atto che il Comune di Altopascio, in data 09.02.2018, ha provveduto a trasmettere alla Società Nuova Lam Srl, la suddetta comunicazione della Regione Toscana con nota acquisita per conoscenza in data 14.02.2018, prot.AOOGRT/81681;

Considerato che la Società Nuova Lam non ha provveduto ad inviare la documentazione richiesta, per cui, con nota prot.AOOGRT/223992 del 24.04.2018, la Regione Toscana ha chiesto al Suap di comunicare al proponente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, di cui all'art.10 bis della L.241/90, facendo presente che, decorsi giorni dieci dalla comunicazione del Suap, senza che la

Ditta avesse inviato proprie osservazioni/documentazione in merito, avrebbe emesso il formale atto di diniego, relativamente all'autorizzazione richiesta;

Visto che il Suap in data 24.04.2018, ha provveduto ad inoltrare alla Società Nuova Lam Srl, la suddetta comunicazione, di cui all'art.10 bis della L.241/90, con nota acquisita per conoscenza dalla Regione Toscana in data 04.05.2018, prot.AOOGRT/236642;

Dato atto che la Società Nuova Lam Srl aveva nel frattempo predisposto documentazione integrativa, presentata al Suap in data 19.04.2018 ed acquisita al protocollo AOOGRT/232157 della Regione Toscana, solo in data 02.05.2018, per cui successivamente all'invio della comunicazione di cui all'art.10 bis della L.241/90;

Visto il verbale, in atti, della seduta del 02.07.2018 della prima Conferenza dei Servizi in cui le amministrazioni intervenute avevano deciso di sospendere il procedimento, in attesa di ottenere integrazioni da parte della Società Nuova Lam Srl e per quanto concerne il Comune di Altopascio, acquisire l'approvazione del progetto di coltivazione integrato con indicata la previsione dei materiali /rifiuti che avrebbero potuto essere utilizzati per il ripristino ambientale; la pratica sarebbe stata esaminata nuovamente in una successiva Conferenza dei Servizi convocata dalla Regione;

Considerato che in data 04.09.2018, prot.AOOGRT/417395 sono state acquisite, tramite Suap, le integrazioni predisposte dalla Società Nuova Lam Srl;

Visto il verbale, in atti, della seduta del 16.10.2018 della seconda Conferenza dei Servizi in cui, tra l'altro, veniva richiamato quanto previsto dall'art.5 del D.M. 05.02.98 "Recupero ambientale" il quale dispone che l'utilizzo dei rifiuti nelle attività di recupero ambientale è sottoposto alle procedure semplificate (art.33 del D.Lgs. 22/97, oggi art.216 del D.Lgs.152/06 e smi) alle condizioni individuate nel medesimo articolo tra cui, in particolare, che sia previsto e disciplinato da apposito progetto approvato dall'autorità competente;

Visto inoltre che, su richiesta della Società Nuova Lam Srl, nella suddetta Conferenza dei Servizi, le amministrazioni intervenute hanno ritenuto opportuno sospendere il procedimento, in attesa che la Ditta trasmettesse integrazioni, tra cui, in particolare, la documentazione necessaria per l'inserimento dell'elenco dei rifiuti richiesti in AUA, nel progetto di escavazione e ripristino approvato dal Comune e che il Comune si esprimesse in merito;

Considerato che in data 26.10.2018, prot.AOOGRT/496848, la Regione Toscana ha reso noto al Suap che, così come richiesto dalla Società Nuova Lam Srl, il procedimento risultava sospeso, in attesa di acquisire integrazioni da parte della stessa e dei conseguenti adempimenti da parte del Comune;

Dato atto che la Regione Toscana, in data 18.01.2019, prot.AOOGRT/26238, ha acquisito da parte del Comune di Altopascio, la convocazione alla Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art.14 c.2 L.241/90 e smi, avente ad oggetto "Variante al progetto di escavazione e ripristino dell'attività in atto della cava in argilla Nuova Lam loc. Fornaci – Marginone – art.23 LRT 35/2015. Implementazione autorizzazione rilasciata in data 27.07.2017";

Considerato che la Regione Toscana, con nota prot.AOOGRT/103791 del 05.03.2019, ha reso noto al Comune di Altopascio di non ritenere di doversi esprimere in sede di Conferenza dei Servizi in forma semplificata (art.14 c.2 L.241/90 e smi), in quanto competente al rilascio dell'AUA, al fine dell'autorizzazione per l'attività di recupero rifiuti R10, ai sensi dell'art.216 del D.Lgs.152/06, per il riempimento dei vuoti di cava, a seguito dell'approvazione del progetto di variante, come già evidenziato nella Conferenza dei Servizi del 16.10.2018;

Dato atto che in data 14.05.2019, prot.AOOGRT/197407 è stata acquisita dal Comune di Altopascio la determinazione n.257 del 24.04.2019 "Variante al progetto di escavazione e ripristino dell'attività in atto della cava in argilla Nuova Lam loc.Fornaci – Marginone - art.23 LRT 35/2015". Implementazione autorizzazione in essere. Approvazione della Conferenza dei Servizi decisoria ex art.14 c.2 L.241/90 e smi del 01.04.2019;

Visto che, in data 03.06.2019, prot.AOOGRT/223408, è stata acquisita una comunicazione del Suap con cui veniva trasmessa la richiesta di riavvio del procedimento da parte della Società Nuova Lam Srl, a seguito della suddetta determinazione n.257 del 24.04.2019 del Comune di Altopascio;

Visto il verbale, in atti, della terza seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 08.08.2019, in cui è stata acquisita documentazione integrativa da parte della Società Nuova Lam Srl e in cui le amministrazioni intervenute hanno espresso parere favorevole e nessuna delle Amministrazioni presenti ha espresso il proprio motivato dissenso all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013, con le condizioni e prescrizioni riportate agli allegati tecnici facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che nella suddetta Conferenza dei Servizi del 08.08.2019 è stato anche stabilito che il Comune di Altopascio avrebbe dovuto inoltrare una planimetria che avrebbe dovuto essere allegata, quale parte integrante, al provvedimento di AUA;

Considerato che il Comune di Altopascio non ha provveduto ad inviare il proprio contributo in materia acustica, secondo quanto richiesto dalla Regione Toscana con nota prot.AOOGRT/325703 del 20.06.2018, per cui, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90, si ritiene acquisito l'assenso;

Visto che in data 24.09.2019, prot.AOOGRT/353916 è stata acquisita, da parte del Comune di Altopascio la planimetria richiesta dalla Conferenza dei Servizi del 08.08.2019, che viene allegata quale parte integrante al presente decreto (Allegato A);

Dato atto che il procedimento in oggetto è stato avviato in data antecedente a quella di efficacia della sentenza della Corte Costituzionale n.129 del 16 aprile 2019 e pertanto, ai fini della prosecuzione e conclusione dell'iter è stato fatto riferimento alle disposizioni contenute nella D.G.R.T. n. 1227 del 15/12/2015 "Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche" e s.m.i.;

Vista la nota prot. n. AOOGRT/386120 del 17.10.2019 con la quale è stato richiesto alla Provincia di Lucca, nell'ambito dell'avvalimento (ns.prot.AOOGRT/308133 del 07.08.2019) il nulla osta/atto di assenso inerente la "comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152" ai fini dell'adozione dell'AUA;

Vista la nota prot. n. 29212 del 18.11.2019 della Provincia di Lucca, acquisita al prot. n. AOOGRT/428319 del 18.11.2019 dalla Regione Toscana, con la quale è stato comunicato che nulla osta/l'assenso a procedere con la "comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152" ai fini dell'adozione dell'AUA;

Vista la nota prot. n. 29212 del 18.11.2019 della Provincia di Lucca, con la quale, ai sensi del punto 4.3 dell'Allegato A alla delibera Gr n. 971/2019, la Provincia stessa ha comunicato i dati relativi alla iscrizione del registro provinciale di cui all'art. 216, comma 3 del D.Lgs. 152/2006;

Dato atto che il presente Decreto è stato verificato dalla Posizione Organizzativa competente;

DECRETA

1. di adottare ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013 il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, a favore della Società Nuova Lam Srl, P.IVA 00914490461 nella persona del Legale Rappresentante *pro tempore*, con sede legale in Via delle Fornaci, 35, Altopascio (LU) per l'attività ubicata al medesimo indirizzo, che ricomprende e sostituisce ai sensi dell'art. 3 c. 1 i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);

- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152- Iscrizione al Registro delle Imprese che effettuano operazioni di recupero in procedura semplificata, numero di iscrizione 1001 AUA;
- 2. di dare atto che il titolare dell'autorizzazione dovrà rispettare le prescrizioni di cui agli allegati "A" (comunicazione in materia di rifiuti) comprensivo di planimetrie, "B" (emissioni in atmosfera), facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. di trasmettere il presente provvedimento al SUAP del Comune di Altopascio, anche ai fini degli eventuali controlli di competenza, il quale provvederà a inviare copia dell'atto autorizzativo, indicando la data di notifica all'Impresa richiedente, al Settore Autorizzazioni Ambientali al Settore Rifiuti e Bonifiche della Regione Toscana per gli adempimenti di competenza, all'Amministrazione Provinciale di Lucca, ai soggetti competenti in materia ambientale e agli altri soggetti intervenuti nel procedimento;
- 4. di dare atto che l'Autorizzazione Unica Ambientale è valida QUINDICI ANNI dalla data di rilascio da parte del competente SUAP;
- 5. di dare atto, che qualora vengano a mancare i presupposti di cui al DM 05/02/98 ed in particolare quanto previsto all'art.5 del medesimo, tra cui la vigenza di apposito progetto approvato dal competente Comune di Altopascio (ad oggi scadenza prevista al 31/12/2023), l'Autorizzazione Unica Ambientale perderà efficacia;
- 6. di ricordare che, ai fini dell'eventuale rinnovo dell'autorizzazione unica ambientale, almeno sei mesi prima della scadenza, il titolare della stessa invia all'autorità competente, tramite SUAP, un'istanza corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'articolo 4, comma 1 del D.P.R. 59/2013. È consentito far riferimento alla documentazione eventualmente già in possesso dell'Autorità competente nel caso in cui le condizioni d'esercizio, o comunque le informazioni in essa contenute, siano rimaste immutate;
- 7. di dare atto che ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 l'impresa dovrà comunicare preventivamente eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto;
- 8. di stabilire che il provvedimento trasmesso dal competente SUAP dovrà essere conservato presso lo stabilimento a disposizione delle autorità di controllo;
- 9. di fare salve tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto ed in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni, precisando pertanto che la presente autorizzazione non esonera dalla necessità di conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati non ricompresi in AUA, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio della attività di cui trattasi;
- 10. di dare atto che il presente provvedimento afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal DPR 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi;
- 11. di dare atto che la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente autorizzazione comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dalle normative di settore, citate in premessa, per i titoli abilitativi sostituiti dalla presente AUA

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *Comunicazione in materia di rifiuti*
a540ca1e01ef4cf4d0c77172dc10e7041ef14911cf6dc3359e492b69a0924416
- B* *Allegato emissioni*
8cbe29f34dc8b42b14c33204224bc7f354d15f10f6e6f25a728830242b1e9388

CERTIFICAZIONE

Signature Not Verified

Firmato digitalmente da CHIMENTI MONICA

Data: 25/11/2019 11:36:42 CET

Motivo: firma con annotazione della struttura di certificazione

